



Il debutto

Distanziamento e mascherine
Raphael Bianco porta al Parenti
i nuovi orizzonti della danza

di **Valeria Crippa**
a pagina 13

Partita a scacchi con il virus

Va in scena stasera al Parenti
lo spettacolo di Raphael Bianco
sui nuovi orizzonti coreografici
imposti dal Covid alla danza
Dalla distanza alle mascherine

Una pedana galleggiante al centro della pista. Danzatori sul palco, guardinghi nelle distanze e muniti di mascherine, in azione sulle note spirituali di Messiaen, Bach, Bosso. Spettatori distribuiti sulla piattaforma, sui gradoni, sul prato, liberi di gustarsi, dopo mesi di chiusure teatrali, una serata di danza dal vivo sotto le stelle. Così i Bagni Misteriosi del Teatro Parenti accoglieranno, stasera alle 21.30, la prima assoluta di «Scacco Matto, altre distanze in nuovi orizzonti», nuova produzione firmata da Raphael Bianco per EgriBiancoDanza, la compagnia che il coreografo indiano dirige con Susanna Egri, nume tutelare del-

vi orizzonti coreografici in grado di superare i vincoli fisici, ripensando la gestione complessiva del sistema del balletto. «L'arte non si è fermata durante il lockdown», afferma Raphael Bianco. «La danza, linguaggio universale del corpo e dello spirito, deve però essere aiutata a sopravvivere in questo momento difficile. Tra le arti, è quella più capace di curare e lenire profonde ferite dell'anima, nel suggerire intime prospettive di speranza e di pensiero positivo». In un momento in cui la percezione del mondo risulta inquietante e ambigua, «Scacco Matto» propone al pubblico una lettu-

ra alternativa attraverso un dittico di danza contemporanea che scandaglia l'uomo di oggi e le sue ansie. Energia, poesia e suggestioni si innervano nelle due coreografie che indagano ciò che insidia l'odierno senso di prossimità: l'uso della distanza fisica a tutela della salute. Intitolate «Feroce Partita reloaded» e «(Quartetto) per la fine del tempo», i due balletti hanno però atmosfere diverse. Il primo fu creato originariamente nel 2006 (rivisto oggi nell'ottica del distanzia-

mento) su un tappeto musicale che contempla composizioni di John Cage in cui si intersecano i ritmi incalzanti di percussioni della tradizione giapponese e gli umori intimi-

l'arte tersicorea a Torino. Eloquentemente nel titolo che evoca la volontà di sfidare i limiti imposti alla danza dall'emergenza sanitaria, lo spettacolo pone interrogativi, tra realtà e teatro, sulle opportunità offerte alla creatività per cercare nuo-

sti dei preludi bachiani. A muovere la coreografia è la logica del gioco degli scacchi che qui diventa metafora di feroci strategie di guerra e manipolazione occulta.

«(Quartetto) per la fine del tempo» è invece una prima assoluta che parte dalla pandemia per trascenderla in nuove

suggerzioni attraverso una scrittura coreografica aperta a un contesto in divenire. Concepito su alcune sezioni dell'omonima partitura che Messiaen compose nel campo di concentramento di Görlitz in Polonia — nella quale si innestano brevi brani cameristici del pianista e compositore Ezio Bosso recentemente scomparso —, il lavoro vede in scena quattro personaggi che fluttuano ognuno su una propria isola, allenando in solitudine il corpo per poter affrontare gli altri, a distanza, nell'impossibilità di toccarsi. Nelle parentesi del titolo, «(Quartetto) per la fine del tempo» allude alla possibilità di rimodulare lo spazio con una flessibilità che si plasma sui nuovi paesaggi di una danza proiettata su un futuro precario e imprevedibile.

Valeria Crippa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Stasera alle 21.30 i **Bagni Misteriosi** del **Franco Parenti** (via Carlo Botta 18) ospitano la prima assoluta di «Scacco Matto, altre distanze in nuovi orizzonti», nuova produzione

firmata dal coreografo Raphael Bianco per la compagnia EgriBianco-Danza

● Sulla pedana galleggiante sarà proposto il dittico «Feroce Partita reloaded» e «(Quartetto) per la fine del tempo», balletti di atmosfere diverse ispirate al tema del distanziamento fisico

● Info 02.59995206; biglietti: posti piattaforma € 25, gradoni € 20, prato € 15



Tra Bach e Bosso Due scene della coreografia «Feroce Partita reloaded» nata nel 2006 e rivista nell'ottica del distanziamento

► 23 luglio 2020 - Edizione Milano



Prima assoluta Un momento dello spettacolo «Scacco Matto, altre distanze in nuovi orizzonti», dittico di danza contemporanea dedicato alle ansie dell'uomo moderno